

**VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RIETI-
VITERBO**

VERBALE N. 5 del 21/12/2021

In data 21/12/2021, alle ore 9.30, si è riunito previa regolare convocazione con mail del 17/12/2021, il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di:

Dott. Paolo Levato	Membro effettivo con funzioni di Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze	Presente
Dott.ssa Sonia Perà	Membro effettivo in rappresentanza della Regione Lazio	Presente
Dott.ssa Nicoletta Sciannameo	Membro supplente in rappresentanza Ministero dell'Economia e delle Finanze	Presente

Assistono alla seduta il Dirigente Dott.ssa Federica Ghitarrari ed il Rag. Marco Micheli.

Il Presidente, accertata la validità della riunione, dà inizio ai lavori aventi ad oggetto l'esame alla proposta di Preventivo economico 2022 approvata dalla Giunta Camerale con delibera n. 52 del 17/12/2021.

Il documento, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio con nota prot. 7190 del 17/12/2021.

Il Presidente del Collegio delega la D.ssa Ghitarrari ad inoltrare, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, copia del presente verbale al rappresentante legale dell'ente in adempimento di quanto previsto dall'art. 32 del DPR 254/2005.

Il Collegio rammenta, inoltre, che la delibera di approvazione del bilancio dovrà essere trasmessa, a cura della Camera di Commercio, all'Amministrazione vigilante e al MEF all'indirizzo rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it.

La riunione termina alle ore 10.30, previa stesura del presente verbale.

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022

(artt. 6 e 30 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254)

Il Collegio prende in esame la proposta di bilancio di previsione 2022 approvata dalla Giunta Camerale con delibera n. 52 del 17/12/2021.

Il preventivo economico per l'esercizio 2022, che è di fatto il primo a valenza annuale della nuova Camera di Commercio Rieti-Viterbo, risulta redatto in conformità agli articoli 6 e 7 del DPR 02/11/2005, n. 254, recante "*Regolamento Disciplina della Gestione Patrimoniale e Finanziaria Camera di Commercio*", nonché in base ai dettami del Decreto del MEF 27/03/2013.

La proposta di Bilancio si compone, pertanto, dei seguenti documenti:

- Il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27/03/2013 e definito su base triennale;
- Il preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, redatto in base allo schema dell'allegato A) del DPR medesimo;
- Il budget economico annuale, redatto secondo lo schema allegato 1) del DM 27/03/2013;
- Il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del DM 27/03/2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 (PIRA);
- La Relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005.

Il documento evidenzia le voci di oneri e proventi distinte tra la gestione corrente, la gestione finanziaria e la gestione straordinaria, nonché il piano degli investimenti.

In considerazione della particolarità conseguente all'operazione di accorpamento e della mancanza di un precedente periodo di riferimento, il Collegio prende atto che è stato omesso il valore del preconsuntivo 2021.

Si riporta di seguito lo schema riepilogativo del preventivo economico 2022:

Tipologia	Importo
Proventi correnti	
Diritto annuale	5.344.466,43
Diritti di segreteria	1.609.000,00
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	527.966,00
Proventi da gestione di beni e servizi	113.410,00
Variazioni delle rimanenze	0,00
Totale proventi correnti	7.594.842,43
Oneri correnti	
Personale	2.838.964,49
Funzionamento	1.968.963,45
Interventi promozionali	970.747,00
Ammortamenti e accantonamenti	2.472.573,38
Totale oneri correnti	8.251.248,32
Risultato gestione corrente	-656.405,89
Risultato della gestione finanziaria	9.000,00
Risultato della gestione straordinaria	0
Risultato d'esercizio	-647.405,89

In particolare, da un più dettagliato esame del documento di previsione, si evince quanto segue:

RICAVI CORRENTI

Diritto Annuale

Preliminarmente, si evidenzia che il diritto annuale include anche l'incremento del 20% ai sensi del Decreto MISE 12/03/2020.

L'Ente ha determinato la previsione del diritto annuale sulla base delle indicazioni contenute nella circolare MISE 3622/C del 05/02/2009, in cui vengono indicate le modalità da seguire per la quantificazione della stessa sulla base delle informazioni fornite dalla società Infocamere, soggetto individuato dal Ministero per l'elaborazione dei dati relativi all'incasso e al credito alla data del 30 settembre (disaggregati per tipologia di imprese). L'elaborazione viene fornita ancora distinta per le due preesistenti Camere.

Complessivamente, risulta che al 30 settembre sono stati incassati €. 2.807.741,70, mentre il diritto non riscosso ammonta ad €. 1.948.942,10, importo che costituisce tecnicamente il credito stimato sul quale applicare una percentuale del 30% per il calcolo delle sanzioni pari complessivamente ad €. 584.682,63; analogo procedimento è stato seguito per determinare gli interessi pari ad €. 100,00. Nella voce diritto annuale sono stati conteggiati, altresì, €. 6.000,00 a titolo di interessi di mora sui ruoli e - €. 3.000,00 per eventuali restituzioni di tributo erroneamente versato dalle imprese.

Pertanto, l'importo complessivo del diritto annuale 2022 è stato prudenzialmente stimato in €. 5.344.466,43. L'importo complessivo del diritto annuale, invece, al netto dell'accantonamento (€. 2.347.573,38) è di €. 2.996.893,05.

Diritti di segreteria

La previsione, pari ad €. 1.609.000,00 comprende sia i diritti propriamente detti, sia i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per omissioni e ritardi inerenti gli adempimenti Registro Imprese e REA pari ad €. 29.000,00; la quantificazione è stata effettuata prendendo a riferimento il dato consuntivato nel 2020 dalle preesistenti Camere di Commercio di Rieti e di Viterbo e l'andamento della riscossione dell'anno corrente che risulta in linea con gli anni precedenti.

Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Si è seguita una logica prudenziale, attribuendo solo i contributi definiti.

Pertanto, tra i contributi sono stati postati quelli relativi ai progetti Fondo Perequativo "Alternanza Scuola Lavoro" e "SEI-Sostegno all'Export per le PMI" (€. 37.375,00), al Progetto "Orientati al futuro", finanziato dalla Fondazione CARIVIT (€. 3.000,00), al Progetto "SVIM", finanziato da Unioncamere (€. 20.000,00) e al Progetto "Marketing territoriale Alto Lazio", finanziato dall'Unione Regionale (€. 103.925,00).

Tra le altre entrate, emergono: l'affitto dei locali di Villa Tedeschi all'Universitas Mercatorum (€. 18.150,00); il rimborso della Regione Lazio per la tenuta dell'ambo delle imprese artigiane (€. 210.000,00), stimato sulla base della consuntivazione dei precedenti anni; il rimborso degli oneri relativi al personale in comando presso altre amministrazioni (€. 48.766,00); il recupero a valore sui fondi del personale e della dirigenza per la quota riferita all'esercizio 2022 nell'ambito del piano disposto dalla preesistente Camera di Rieti (€. 58.323,67).

Proventi da gestione di beni e servizi

Oggetto di previsione, pari ad €. 113.410,00, sono i corrispettivi per prestazioni commerciali, con particolare riferimento ai ricavi derivanti dall'attività di mediazione e arbitrato e dai ricavi connessi al servizio SUAP Comuni.

ONERI CORRENTI

La Relazione predisposta dalla Giunta camerale illustra analiticamente, per ogni tipologia di onere, i vari componenti la cui quantificazione è stata prevalentemente costruita sul trend storico dei bilanci delle preesistenti Camere.

Personale

La previsione è costituita da competenze al personale, oneri sociali, accantonamento TFR/IFS ed altri costi del personale, come di seguito indicato:

Competenze al personale	2.171.844,49
Oneri sociali	536.000,00
Accantonamento TFR e IFR	120.920,00
Altri costi del personale	10.200,00
TOTALE	2.838.964,49

Il Collegio verifica che i costi inerenti le voci "Competenze al personale" e "Oneri sociali" sono stati attribuiti direttamente alle quattro funzioni istituzionali, ossia imputando ai diversi centri di costo della struttura gli emolumenti da corrispondere ai dipendenti tenuto conto, prudenzialmente, della dotazione di personale in servizio al 1/1/2022 pari a n. 55 unità.

La retribuzione accessoria è stata prudenzialmente determinata per un ammontare complessivo di €. 784.844,49, come di seguito dettagliato:

fondo personale non dirigente	442.457,83
fondo posizioni organizzative	86.350,00
fondo straordinario	29.486,84
fondo retribuzione e risultato dirigenza anno	226.549,82
TOTALE	784.844,49

Il Collegio verifica altresì che l'ammontare della retribuzione accessoria è compreso nel limite dell'art. 23 comma 2, D.Lgs. 75/217 (tetto 2016) che è pari ad €. 843.099,19 ed è determinato come segue:

	VITERBO	RIETI
fondo personale non dirigente (comprensivo di PO) anno 2016	411.500,98	145.469,68
fondo personale dirigente anno 2016	151.586,06	95.055,63
fondo straordinario anno 2016	33.970,57	5.516,27
TETTO UNICO EX ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 75/2017	597.057,61	246.041,58
TOTALE	843.099,19	

L'importo del limite viene riscontrato, per la ex Camera di Viterbo, con verbale del Collegio dei revisori n. 7 del 17/06/2021, e per la ex Camera di Rieti, con determine del Commissario Straordinario n. 25 e 26 dell'11/06/2021 (allegato A).

Oneri di Funzionamento

Il Collegio riscontra che il limite di spesa di cui all'art. 1, comma 591, della L. 160/2019 è rispettato. Tale disposizione, abrogando gran parte delle disposizioni di contenimento che si sono susseguite nel tempo e che incidevano su diverse tipologie di spesa, ha introdotto un "unico" limite di spesa legato al valore medio delle spese effettuate nel triennio 2016-2017-2018 come risultante dai bilanci approvati. In particolare, per gli enti in contabilità economico-finanziaria, come le Camere di Commercio, la base di riferimento per la determinazione del risparmio è rappresentata dalle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del DM 27/03/2013.

Dall'ammontare delle spese devono essere escluse le spese sostenute per far fronte all'emergenza sanitaria COVID-19, come specificato dalla circolare MEF-RGS n. 9 del 21/04/2020.

Con circolare MISE del 25/03/2020, inoltre, sono stati esclusi dal calcolo gli oneri relativi agli interventi di promozione economica iscritti nella voce B7a).

La Camera di Commercio di Viterbo aveva quantificato il proprio limite nell'ambito della Relazione all'aggiornamento del Bilancio 2020 (atto 123.383 del 30/07/2020) in €. 687.654,16. La Camera di Commercio di Rieti aveva quantificato il proprio limite nell'ambito della Nota Integrativa allegata al Consuntivo 2020 (det. Commissario Straordinario 18/2021) in €. 383.609,33 (allegato B).

Ne consegue che il limite unico della Camera di Commercio di Rieti Viterbo è pari ad €. 1.071.263,49.

Segue il prospetto previsionale delle spese soggette a limite, anno 2022:

B6) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00
B7b) acquisizione servizi	907.262,00
B7c) consulenze e collaborazioni	0,00
B7d) compensi ad organi amministrazione e controllo	57.320,00
B8) per godimento di beni e servizi	0,00
ONERI COVID (pulizie e sanificazioni straordinarie)	-7.500,00
TOTALE	957.082,00

Nell'ambito del preventivo il Collegio verifica che è, altresì, previsto un onere di €. 351.800,00 per far fronte al versamento allo Stato delle somme derivanti da interventi di razionalizzazione per la riduzione delle spese ai sensi dell'art.1, comma 594, della L. 160/19 che recita: "Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementate del 10 per cento" Così come stabilito dal successivo comma 595, il versamento 2022 dovrà essere pari alla somma degli importi previsti per ciascuna Camera accorpata pari ad € 206.535,88 per la Camera di Viterbo ed € 145.256,88 per la Camera di Rieti (Allegato C).

Interventi economici

Le risorse destinate agli interventi economici sono state così ripartite:

<i>FP SOSTEGNO ALL'EXPORT PMI</i>	28.500,00
<i>FP ALTERNANZA SCUOLA LAVORO</i>	40.250,00
<i>PUNTO IMPRESA TURISMO E CULTURA</i>	197.000,00
<i>PUNTO IMPRESA DIGITALE</i>	197.000,00
<i>UR - MARKETING TERRITORIALE ALTO LAZIO</i>	115.000,00
<i>ETICHETTATURA E MARCHI</i>	5.000,00
<i>GESTIONE CONTRIBUTI</i>	30.000,00
<i>VALORIZZAZIONE INFORMAZIONE ECONOMICA</i>	16.000,00
<i>COMUNICAZIONE</i>	18.000,00
<i>MARCHIO COLLETTIVO</i>	40.000,00
<i>SERVIZI CERTIFICATI PER L'ESTERO</i>	42.700,00
<i>SUAP</i>	15.000,00
<i>AGROALIMENTARE</i>	35.000,00
<i>COMPETENZE TRASVERSALI E EXCLESIOR</i>	29.000,00
<i>INIZIATIVE FORMATIVE</i>	42.000,00
<i>FORMAZIONE IMPRESE E PROFESSIONISTI</i>	5.000,00

QUOTE PARTECIPATE	112.297,00
ORIENTATI AL FUTURO	3.000,00
TOTALE	970.747,00

Relativamente alle società partecipate dall'Ente camerale, il Collegio rileva che con Delibera n.54 del 17/12/2021 la Giunta camerale ha provveduto alla revisione periodica prevista dall'art. 20 del D.Lgs.vo 195/2016. Al riguardo il Collegio si riserva di procedere ad una analisi dettagliata della situazione relativa alle quote di partecipazione in una delle prossime sedute.

Ammortamenti e accantonamenti

La previsione è costituita dalle seguenti voci:

Ammortamenti	105.000,00
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti commm.li	5.000,00
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti maggiorazione diritto annuale	2.347.573,38
Accantonamento fondo spese future	15.000,00
	2.472.573,38

Ammortamenti

Il Collegio prende atto che i cespiti delle disciolte camere continuano ad essere ammortizzati in base alle aliquote preesistenti che saranno applicate fino alla fine del relativo periodo di ammortamento. Per i cespiti acquisiti in data successiva all'accorpamento i relativi ammortamenti sono calcolati sulla base delle seguenti aliquote che tengono in considerazione la residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare, nonché dei coefficienti di cui al DM 31/12/1988 che, con buona approssimazione, determinano l'effettiva durata utile di alcune tipologie di beni:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
IMPIANTI	10%
ALTRE IMMOBLIZZAZIONI TECNICHE	20%
ATTREZZATURE INFORMATICHE	33%
ARREDI E MOBILI	12%
SOFTWARE E LICENZE D'USO	33%

Accantonamento Fondo Svalutazione crediti da diritto annuale

Il Collegio verifica che l'accantonamento a fondo svalutazione crediti da diritto annuale è stato eseguito in base alla circolare MISE 3622/C del 05/02/2009, secondo la quale deve essere applicata al credito da diritto, sanzioni e interessi la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi per i quali sia possibile conoscere l'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione. Come ampiamente illustrato nella Relazione, la percentuale media è pari al 92,65% ed è riferita alla mancata riscossione dei ruoli emessi nel 2018 e nel 2019.

La percentuale applicata al credito comporta un accantonamento di €. 2.347.573,38.

	IMPORTO CREDITO	ACCANTONAMENTO
DIRITTO BASE	1.624.118,42	1.504.795,34
MAGGIORAZIONE 20%	324.823,68	300.959,07
SANZIONI	584.682,63	541.726,32
INTERESSI	100,00	92,65
		2.347.573,38

GESTIONE FINANZIARIA

Nell'ambito del Preventivo sono stati previsti €. 9.000,00 a titolo di entrate finanziarie per interessi maturati su prestiti a personale a titolo di anticipazione sull'Indennità di buonuscita ai sensi di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 12.7.1982.

RISULTATO D'ESERCIZIO E PAREGGIO DI BILANCIO

L'esercizio 2022 chiude con un disavanzo stimato in €. 647.405,89 ed il pareggio di bilancio viene garantito ricorrendo agli avanzi patrimonializzati così come previsto dall'art. 2 del DPR 254/2005.

Il Collegio verifica che la formazione dell'avanzo patrimonializzato disponibile al 31/12/2021 è stato così determinata:

	VITERBO	RIETI
Patrimonio netto al 1/1/2021	4.594.722,32	1.041.564,13
Disavanzo economico esercizio infrannuale 01 gennaio – 27 luglio 2021	-320.279,61	-597.898,89
Riserve da partecipazioni		18.274,30
Patrimonio Netto al 27/07/2021	4.274.442,71	461.939,54
Totale Patrimonio netto al 27/7/2021		4.736.382,25

	Rieti-Viterbo
Patrimonio Netto al 28/07/2021	4.736.382,25
Avanzo presunto esercizio infrannuale 28 luglio – 31 dicembre 2021	256.043,93
Patrimonio Netto presunto al 31/12/2021	4.992.426,18

Il Preventivo Infrannuale 2021 chiudeva con un Patrimonio Netto stimato di €. 4.992.426,18, comprensivo di un avanzo d'esercizio infrannuale di €. 256.043,93.

Avanzo patrimonializzato dal 31/12/2021	4.992.426,18
Disavanzo economico 2022	- 647.405,89
Patrimonio Netto al 31/12/2022	4.345.020,29

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano è previsto dall'art. 7 del DPR 254/05 al fine di fornire informazioni utili sugli investimenti da attuare nell'esercizio, sulle relative fonti finanziarie di copertura e sull'eventuale assunzione di mutui.

Come si rileva dalla Relazione, il Piano prevede:

- Acquisto attrezzature informatiche (PC) e software in sostituzione dei beni divenuti obsoleti (€. 11.400,00).
- Sostituzione condizionatori (€. 6.710,00);
- Adeguamento tecnologico della sala conferenze della sede di Rieti e dell'impianto di videoconferenza della sala riunioni del I piano della sede di Viterbo (€. 15.000,00);
- Acquisto mobili e arredi obsoleti o non più a norma, previsione precauzionale (€. 8.500,00).

L'avanzo patrimonializzato garantisce la copertura del Piano degli investimenti.

CONCLUSIONI

Sulla base dell'esame della documentazione relativa al Preventivo 2022, il Collegio visto che:

- l'impostazione del preventivo 2022 è stata effettuata sulla base delle disposizioni normative vigenti in materia contabile;
- sono state rispettate le norme in materia di contenimento della spesa sia in materia di personale che di funzionamento vigenti al momento della predisposizione del documento contabile;
- la quantificazione dei proventi e degli oneri è stata effettuata sulla base di dati il più possibile oggettivi ed in richiamo al principio della prudenza;
- si è rispettato il principio del pareggio con ricorso agli avanzi patrimonializzati;

IL COLLEGIO

- Visto il DM 27/03/2013;
- Visto il DPR 254/2005;
- Considerata l'attendibilità dei proventi e la congruità degli oneri;

esprime

parere favorevole

**all'approvazione del Bilancio di Previsione della Camera di Commercio IAA di Rieti-Viterbo
- anno 2022 - da parte del Consiglio della Camera di Commercio IAA di Rieti Viterbo.**

Dott. Paolo LEVATO

firmato

Dott.ssa Sonia PERÀ

firmato

Dott.ssa Nicoletta SCIANNAMEO

firmato